

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

N. 3830

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei ministri

(D'ALEMA)

**di concerto col Ministro del tesoro,
del bilancio e della programmazione economica**

(CIAMPI)

e col Ministro dell'interno

(RUSSO JERVOLINO)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 23 FEBBRAIO 1999

—————

**Disposizioni urgenti per l'adeguamento dei sistemi informatici
e computerizzati al passaggio all'anno 2000**

—————

ONOREVOLI SENATORI. - Come è noto, il problema informatico dell'anno 2000 consiste nell'inidoneità di molti programmi e sistemi elettronici e computerizzati ad utilizzare e gestire correttamente le date successive al 31 dicembre 1999.

Il tema è ovviamente al centro dell'attenzione in campo internazionale.

Esso si sostanzia nelle difficoltà che le pubbliche amministrazioni e le imprese possono incontrare in conseguenza del mancato aggiornamento dei propri sistemi informatici al cambio di data.

Per le imprese, ed in particolare quelle medie e piccole (PMI) vi possono essere perdite di competitività in ambito nazionale ed internazionale, in mancanza di un tempestivo adeguamento dei sistemi al cambio di data.

A tali problemi si aggiungono poi quelli concernenti l'aggiornamento all'Euro, in quanto riguardanti le stesse risorse organizzative.

Altro rilevante aspetto della questione è quello della insufficiente conoscenza da parte della opinione pubblica della gravità dello stesso e dei suoi riflessi.

Allo scopo, dunque, di minimizzare le potenziali ripercussioni negative sul settore pubblico e su quello privato e di prevenire gli effetti negativi sugli interessi economici degli operatori e dei consumatori, occorre accelerare i necessari preparativi volti a consentire un passaggio non traumatico dei sistemi elettronici e computerizzati al cambio di millennio.

Per tali ragioni con decreto del Presidente del Consiglio del 14 dicembre 1998, e successive modificazioni, è stato istituito un Comitato di studio ed indirizzo (Comitato Anno 2000) con il compito di approfondire le implicazioni tecnologiche, economiche e giuridiche con riferimento alle pubbliche

amministrazioni, alle imprese ed ai consumatori.

Il presente provvedimento legislativo è diretto a rendere immediatamente operativi i compiti - attribuiti al Comitato Anno 2000 - di sensibilizzazione e di rilevazione dello stato di adeguamento dei sistemi informatici e computerizzati al cambio di data.

Tale provvedimento è diretto, in primo luogo, a dotare il Comitato Anno 2000 di poteri di richiesta alle pubbliche amministrazioni, alle imprese e ad altri soggetti privati, anche in via telematica, delle informazioni e dei dati necessari al perseguimento dei propri obiettivi.

In questo contesto ed allo scopo di stabilire i referenti in sede locale del Comitato Anno 2000, l'articolo 1, comma 1, prevede l'utilizzazione dei Comitati EURO, già esistenti ed operativi presso le prefetture, opportunamente integrati con esperti del settore, i quali svolgeranno anche i compiti di sensibilizzazione e di rilevazione sul territorio dello stato di adeguamento dei sistemi informatici pubblici e privati al cambio di data dell'anno 2000.

L'attività dei comitati provinciali, per questa parte, è coordinata dal Comitato Anno 2000, che dirama in proposito le opportune indicazioni.

Il provvedimento offre, inoltre, una valida risposta alle sollecitazioni provenienti dalla Commissione europea che, nella comunicazione del 25 febbraio 1998 (COM(1998) 102) e da ultimo nella comunicazione del 2 dicembre 1998, ha invitato gli Stati membri, tra l'altro, ad accelerare i preparativi nelle amministrazioni pubbliche - soprattutto con riferimento alle amministrazioni locali - a definire i meccanismi per il controllo ed il coordinamento dei progressi realizzati, a sviluppare validi piani

di emergenza che garantiscano la continuità nell'erogazione dei servizi essenziali, a controllare i risultati raggiunti nei settori ad elevata criticità, soprattutto l'energia e i trasporti, ad incoraggiare iniziative di scambio e divulgazione delle informazioni sul problema.

Attraverso la disposizione di cui al comma 3, infine, si intendono fornire le necessarie risorse finanziarie al Comitato, indispensabili per il finanziamento degli oneri relativi alle attività di rilevazione, informazione e comunicazione, nonché per il funzionamento del Comitato.

RELAZIONE TECNICA

Gli oneri derivanti dal presente disegno di legge, indicati per l'anno finanziario 1999 in lire 5 miliardi, sono stati quantificati sulla base delle esigenze operative che di seguito vengono illustrate:

Organizzazione conferenza nazionale	L.	250.000.000
Comunicazione e informazione e relative pubblicazioni per la sensibilizzazione degli utenti	»	700.000.000
Definizione analisi dei rischi e piani di emergenza ...	»	500.000.000
Rilevazione e monitoraggio del grado di adeguamento dei sistemi	»	1.000.000.000
Formazione operatori economici	»	400.000.000
Incarichi di consulenza ex articolo 29, legge n. 400 del 1988 (articolo 1, comma 5, del decreto istitutivo del Comitato):		
n. 1 consulente informatico settore strategie, coordinamento generale e rapporti internazionali	»	70.000.000
n. 1 consulente informatico e n. 1 consulente giuridico per il settore proposte ed iniziative .	»	140.000.000
n. 1 consulente informatico e n. 1 consulente giuridico per il settore implicazioni tecnologiche, economiche e giuridiche e formazione	»	140.000.000
n. 1 consulente informatico per il settore monitoraggio	»	70.000.000
n. 1 consulente informatico per il settore piani di emergenza	»	70.000.000
n. 1 consulente informatico e n. 1 consulente giuridico per il settore comunicazione ed ascolto ..	»	140.000.000
compensi lavori straordinari per n. 20 unità pari a n. 70 ore mensili	»	700.000.000
compensi per la Direzione tecnica e n. 6 coordinatori di settore a tempo pieno	»	500.000.000
spese di funzionamento (missioni, rimborsi spese e varie)	»	320.000.000

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Le pubbliche amministrazioni, le imprese ed i soggetti privati sono tenuti a fornire al Comitato di studio ed indirizzo per l'adeguamento dei sistemi informatici e computerizzati all'anno 2000 (Comitato anno 2000), istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 dicembre 1998, e successive modificazioni, le informazioni ed i dati necessari al perseguimento dei compiti affidati al Comitato medesimo e dallo stesso richiesti, anche in via telematica. Il Comitato anno 2000 si avvale delle strutture di comunicazione predisposte dal Comitato strategico per l'Euro del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

2. I Comitati provinciali per l'Euro (CEP), ridenominati Comitati provinciali per l'Euro e per l'anno 2000 (CEP 2000), svolgono, sulla base delle indicazioni del Comitato anno 2000 e con il supporto delle prefetture, attività di sensibilizzazione e di rilevazione dello stato di adeguamento dei sistemi informatici e computerizzati, pubblici e privati, al cambio di data dell'anno 2000. A tale fine i Comitati medesimi possono essere integrati con esperti provenienti dalle categorie già rappresentate nei comitati medesimi.

3. È autorizzata la spesa di lire 5 miliardi per l'anno finanziario 1999 per il finanziamento degli oneri relativi alle attività di rilevazione, informazione e comunicazione per l'adeguamento all'anno 2000 dei sistemi informatici, nonché per il funzionamento del Comitato di studio ed indirizzo per l'adeguamento dei sistemi informatici e computerizzati all'anno 2000, ivi compresi i compensi da corrispondere al personale di supporto tecnico ed amministrativo. Agli

oneri derivanti dal presente articolo, pari a lire 5 miliardi per l'anno 1999, si provvede mediante riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1999-2001, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 1999, parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

4. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

